

*pace, libertà, amore.
Tu ci vuoi santi, puri, immacolati,
irreprensibili davanti al Padre tuo.
I tuoi comandi possono rendere sempre felici
i nostri giorni e gioiosi i nostri progetti.
Non sono leggi per il cielo sconfinato e da noi lontano;
sono la legge che dai agli uomini
come artefici ed operai nella tua vigna.*

Silenzio in intimità di amore

*Quando Tu hai insegnato queste leggi,
hai anche raccontato che ti paragoni
al Padrone che ad ogni ora passa per la mia città,
che è anche e soprattutto la tua;
chiami ed inviti tutti a non stare inoperosi ma a lavorare
nella tua vigna in tutte le ore.
Distruggi, Signore Gesù, l'apatia,
l'indifferenza del mio cuore e fa' che io
impari il tuo discendere dal cielo sulla terra
per andare verso tutti ad annunziare,
servire, lavorare con profondo amore
verso di Te e il mondo intero.
Donami, Signore, coraggio, zelo, amore.*

Preghiamo con il Salmo 139

*Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri,
osservi il mio cammino e il mio riposo.
Ti sono note tutte le mie vie.
Sei tu che hai formato i miei reni
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.
Ti rendo grazie, Signore.
Hai fatto di me una meraviglia grande.
Meravigliose sono le tue opere.
Voglio seguire le tue orme
ed eseguire tutti i tuoi comandamenti.*

Testi e preghiere di don Nicola Giordano



Anno Pastorale 2025-2026

Adorazione Eucaristica del giovedì

5 febbraio 2026

Davanti a Te



*Signore Gesù, siamo qui raccolti davanti a te.
Tu sei il Figlio di Dio fatto uomo,
da noi crocifisso e dal Padre Risuscitato.
Tu, il vivente, realmente presente in mezzo a noi.
Tu, la via, la verità e la vita:
Tu, che solo hai parole di vita eterna.
Tu, l'unico fondamento della nostra salvezza,
e l'unico nome da invocare per avere speranza.
Tu l'immagine del Padre e il donatore dello Spirito;
Tu, l'Amore: l'Amore non amato.
Signore Gesù, noi crediamo in Te, ti adoriamo,
ti amiamo con tutto il nostro cuore, e proclamiamo il
tuo nome al di sopra di ogni altro nome. Signore Gesù
rendici vigilanti nell'attesa della tua venuta.*

San Giovanni Paolo II



Lottare l'ostentazione

Questo è un principio veramente rivoluzionario perché l'interesse del vivere si sposta dal campo del visibile e appariscente a quello dell'invisibile e dell'interiore, segreto, profondo, dove occhio umano non può giungere. In Dio le azioni esteriori, anche le più sublimi, avranno valore e risonanza solo se saranno manifestazione della bontà interna. Dio non approva gli uomini dal doppio volto, quelli che sanno dire, nello stesso tempo, il sì e il no. Dio vuole e ama la chiarezza, la linearità, la trasparenza: rigetta il popolo che si presenta al suo cospetto per recitare formule ma ha il cuore lontano da lui.

Preghiamo perché il Signore conceda alla Chiesa nuove vocazioni e con il Papa preghiamo per la pace: in Ucraina, in Medio Oriente e in ogni regione dove purtroppo si combatte per interessi che non sono quelli dei popoli. La pace si costruisce nel rispetto dei popoli!

Ascoltiamo la Parola

Mt 5, 48; 6, 1-4

Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste. State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Meditiamo con amore la Parola

* Il capitolo quinto di S. Matteo si conclude con l'esortazione di Gesù: *Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.* Con queste parole Gesù propone una nuova misura di vita che non è più soltanto opposizione contro la vecchia mentalità e le vecchie usanze, ma una

proposta di autentica novità, L'unico modello e l'unica ragione di vita diventa *il Padre vostro celeste.*

* Il sesto capitolo inizia con un'ammonizione perentoria: *State attenti a...* È un'espressione che, nel suo valore letterario, coincide con il "guai a voi" usato da Gesù in altri momenti. Non ci troviamo soltanto di fronte ad una esortazione, ma ad una imposizione che è vera legge. Chiunque imposta o regola la propria vita in relazione agli altri e mira al loro consenso, non osserva pienamente la legge di Gesù.

* Si tratta di norme di vita che dovrebbero qualificare sempre il vivere quotidiano di ogni seguace di Gesù. Devono essere, di conseguenza, i principi ispiratori di quanti vogliono vivere in pienezza la configurazione a Cristo.

* Di conseguenza la nuova legge proposta da Gesù attribuisce e riconosce un valore prioritario alle mozioni interiori che spingono l'uomo ad agire. Vivere per piacere a Dio è l'estrema misura di saggezza. Gesù propone una costante linearità di vita che non ammette divisioni e non tollera discrepanze.

* La motivazione di questo principio è per noi la realtà della figliolanza divina: nel Figlio siamo figli di Dio, non possiamo sdoppiarci nel nostro modo di agire. Sentiamoci figli, viviamo da figli, conformi al Figlio, compiacimento del Padre.

Adorazione silenziosa

Ti ringrazio, mio Signore, per la luce che mi doni. A volte penso che la tua legge sia pesante e gravosa. Dimentico che Tu hai detto che il tuo giogo è leggero. La tua legge è leggera e se viene osservata dà gioia e pace al cuore di tutti gli uomini. Devo riconoscere che solo Tu sei santo e buono e solo Tu ami l'uomo e gli proponi di vivere una vita giusta, gioiosa, pura, innocente, santa.

In preghiera umile e fiduciosa

Tu vuoi che la nostra, la mia mente, sia luminosa e la nostra vita, la mia vita, sia come un tessuto ricco, prezioso, luminoso, ricamato con opere di giustizia,